



TRIBUNALE ORDINARIO di BRESCIA

SEZIONE FALLIMENTARE

Oggi **28 ottobre 2020**, innanzi al g.d. dott. Stefano Franchioni, sono comparsi:

il ricorrente MARCO MORETTI e il gestore della crisi avv. Wuhrer, la quale dà atto di aver depositato telematicamente le comunicazioni ai creditori della proposta di piano e del decreto di fissazione della presente udienza. Riferisce di aver ricevuto un'osservazione in data 24.9.2020 da parte di NET INSURANCE la quale lamentava che la compagnia non figurava tra i creditori chirografari seppur menzionata in narrativa tra i creditori. Il gestore della crisi sul punto dichiara di aver risposto con p.e.c. il 24.9.2020 spiegando che, essendo due le masse oggetto di piano, il credito di NET fera stata incluso solo nella massa di Mara Pagnoni.

Il g.d.

vista la proposta di piano del consumatore presentata da MARCO MORETTI e da MARA PAGNONI e la documentazione allegata;

vista la relazione redatta dal gestore della crisi avv. Wuhrer;

rilevato che l'unica osservazioni presentata deve ritenersi superata;

ritenuto che sia da escludere che i ricorrenti abbiano assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere alla luce di quanto esposto dal gestore della crisi nella sua relazione;

rilevato quanto alla cessione del quinto che la stessa, avendo ad oggetto crediti futuri, non è opponibile alla procedura (Cass. civ., 17.1.2012, n. 551);

P.Q.M.

a) omologa il piano del consumatore presentato da MARCO MORETTI nato a Leno (BS), il 9.10.1977 e residente a San Gervasio Bresciano, via Michelangelo 98 e da MARA PAGNONI, nata a Iseo (BS), il 8.12.1981 e residente a San Gervasio Bresciano, via Michelangelo 98 e ne ordina la pubblicazione almeno una volta sul sito www.ilcaso.it entro trenta giorni da oggi;

b) dispone che il gestore della crisi relazioni semestralmente al giudice sulle attività svolte.

Il giudice
dott. Stefano Franchioni

TRIBUNALE DI BRESCIA

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA EX ART. 9 co. 3bis L. 3/2012

RICORRENTI: MORETTI MARCO (C.F.: MRTMRC77R09E526C), nato il 9.10.1977 a Leno (BS), e PAGNONI MARA (C.F.: PGNMRA81T48E333X), nata l'8.12.1981 a Iseo (BS), entrambi residenti in San Gervasio Bresciano (BS) in Via Michelangelo n. 98 (doc. 1 e 2).

OCC: PROTEZIONE SOCIALE ITALIANA (C.F. e P. IVA: 03940240983) OCC Segretariato Sociale di Brescia, iscritto al n. 140 sez. A del Registro degli Organismi di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento istituito presso il Ministero di Giustizia, con sede in Brescia Via Rieti n. 4 in pers. del suo referente Sig. Loria Giacomo, PEC: occsegretariatosocialebrescia@pec.it.

GESTORE DELLA CRISI: Avv. Rossella Wuhrer (C.F.: WHRRSL72A44B157D) con studio in Brescia Via Vittorio Emanuele II n. 60, la quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo PEC: rossella.wuhrer@brescia.pecavvocati.it (fax: 030 43505).

PREMESSO CHE

- I Sig.ri Moretti Marco e Pagnoni Mara, coniugi, con due istanze depositate in data 14.10.2019, n. prot. 49/2019 e 50/2019, presso l'OCC Segretariato Sociale di Brescia, chiedevano la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di Gestore della Crisi da Sovraindebitamento (doc. 3 e 4);
- Ritenute sussistenti le condizioni per l'accesso al procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento, l'OCC accoglieva l'istanza e nominava l'Avv. Rossella Wuhrer per lo svolgimento delle funzioni di Gestore della crisi per entrambe le posizioni. Nomine regolarmente accettate dal Gestore (doc. 5 e 6).
- Gli istanti, sulla base di quanto emerso all'esito degli incontri avuti con l'OCC e valutata la propria situazione economica e patrimoniale altresì con il gestore della crisi incaricato, esprimevano l'intenzione di adire alla procedura di piano del consumatore ex art. 7 L. 3/2012 ss., incaricando l'OCC di redigere la relazione particolareggiata prevista nel medesimo articolo.
- Sin da subito si rileva che **il piano del consumatore del Sig. Moretti e dalla Sig.ra Pagnoni sono intrinsecamente connessi, trattandosi del medesimo nucleo familiare e dal momento che molte delle posizioni di debito interessano entrambi gli istanti, trattandosi peraltro di debiti contratti per far fronte ai bisogni della**



famiglia. Inoltre, la famiglia gode attualmente di un unico reddito, ovvero quello derivante dall'attività lavorativa del Sig. Moretti, in quanto la Sig.ra Pagnoni, a seguito della nascita del terzo figlio nel 2017, si è vista costretta a dedicarsi a tempo pieno all'accudimento dei tre figli minorenni. Risulta pertanto evidente che la crisi di sovraindebitamento non potrà che trovare composizione all'interno di una procedura concorsuale che coinvolga entrambi i coniugi, sia pur, naturalmente, con la distinzione delle rispettive masse attive e passive. Invero, la trattazione unitaria di tali fattispecie, oltre ad essere espressamente prevista nel nuovo CCI e già prassi giurisprudenziale consolidata.

VERIFICATO CHE

- I ricorrenti versano in uno stato di sovraindebitamento, trovandosi in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio a loro disposizione per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere alle obbligazioni.

- I ricorrenti non si trovano in alcuna delle situazioni ostative all'accesso alle procedure di cui all'art. 7 co. 3 L. 3/2012: a) non possono essere assoggettati a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. 3/2012; b) non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti regolati dalla L. 3/2012; c) non hanno subito per causa a loro imputabili uno dei provvedimenti di cui agli art.li 14 e 14bis L. 3/2012; d) hanno fornito documentazione tale da consentire compiutamente la ricostruzione della propria situazione economica.

- I ricorrenti hanno fornito il necessario supporto e collaborazione per la ricostruzione della propria situazione economica e patrimoniale, producendo i documenti previsti dalla legge e per quanto possibile quelli richiesti da parte dell'OCC per la verifica dei dati;

- La procedura a cui i ricorrenti chiedono di accedere è quella di piano del consumatore ex art. 7 ss. L. 3/2012.

- Tanto premesso, il sottoscritto Avv. Rossella Wuhrer deposita la relazione particolareggiata di cui all'art. 9 L. 3/2012, che include le seguenti sezioni:

- 1) Situazione familiare e condizione reddituale attuale;
- 2) Valutazione circa lo status di consumatore ex art. 6 L. 3/2012;
- 3) Debiti e passività di ciascun istante;



- 4) Beni di proprietà di ciascun istante e altri rapporti patrimoniali attivi;
- 5) Fabbisogno familiare stimato;
- 6) Procedure esecutive e giudizi pendenti;
- 7) Atti dispositivi compiuti nell'ultimo quinquennio ed eventuali azioni revocatorie dei creditori;
- 8) Cause del sovraindebitamento, diligenza impiegata dal ricorrente nell'assunzione delle obbligazioni;
- 9) Solvibilità del debitore negli ultimi 5 anni;
- 10) Il piano del consumatore proposto;
- 11) Valutazioni sulla situazione patrimoniale e sulla proposta del piano. confronto con l'alternativa liquidatoria;
- 12) Attività espletata e giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione a corredo della domanda.

1) SITUAZIONE FAMILIARE E CONDIZIONE REDDITUALE ATTUALE

- I Sig.ri Moretti e Pagnoni sono coniugati in regime di separazione dei beni.

Il nucleo familiare si compone inoltre dei tre figli minorenni nati dalla coppia:

- Moretti Gabriele (C.F.: MRTMRC77R09E526C) nato il 2.02.2008 a Manerbio (BS);
- Moretti David (C.F.: MRTDVD11B28E884X) nato il 28.02.2011 a Manerbio (BS);
- Moretti Greta (C.F.: MRTGRT17T63E884A) nata il 23.12.2017 a Manerbio (BS);

La famiglia abita in un appartamento situato all'interno di una palazzina con quattro unità immobiliari, sito in San Gervasio Bresciano (BS) Via Michelangelo n. 98, trattasi di un trilocale con cantina ed autorimessa. L'appartamento costituisce l'unico bene immobile di proprietà dei coniugi, rispettivamente per la quota di ½ ciascuno, ed è gravato dall'iscrizione ipotecaria posta a garanzia del mutuo fondiario stipulato per l'acquisto, come si dirà in seguito nel dettaglio.

Si producono i certificati di residenza e stato di famiglia (doc. 7).

- Gli istanti hanno presentato le ultime 3 dichiarazioni dei redditi disponibili, ovvero i mod. 730 depositati in forma congiunta per i due coniugi (doc. 8).
Emergono i seguenti redditi:



MARCO MORETTI			
PROSPETTO REDDITI TRIENNIO 2016/2018			
anno	reddito imponibile	reddito imponibile - imposta netta	riferimento
2016	38.229,00 €	29.285,00 €	MOD. 730/17
2017	40.490,00 €	30.521,00 €	MOD. 730/18
2018	41.839,00 €	31.717,00 €	MOD. 730/19
MARA PAGNONI			
PROSPETTO REDDITI TRIENNIO 2016/2018			
anno	reddito imponibile	reddito imponibile - imposta netta	riferimento
2016	16.161,00 €	15.100,00 €	MOD. 730/17
2017	16.199,00 €	15.225,00 €	MOD. 730/18
2018	15.873,00 €	15.356,00 €	MOD. 730/19

Si producono altresì le certificazioni uniche relative alle posizioni di entrambi i ricorrenti dell'anno 2020, competenza 2019 (doc. 9).

- Il Sig. Moretti è operaio specializzato dipendente presso FAI FTC srl con contratto a tempo indeterminato, sin dal 2005, e percepisce un reddito medio mensile netto di € 2.550,00 (doc. 10 ultima busta paga).

- La Sig.ra Pagnoni Mara lavorava quale dipendente presso COOPERATIVA FACCHINI MERCATO ORTOFRUTTICOLO - S.C. sin dal 2006 e sino al 2018, percependo nell'ultimo triennio un reddito imponibile di circa € 16.000,00 all'anno. Successivamente la Sig.ra Pagnoni cessava il proprio rapporto di lavoro alla fine del 2018 (doc. 11) e da gennaio 2019 percepisce il contributo di disoccupazione come da estratto che si allega (doc. 12). L'ultima rata percepita al 15.06.2020 è di € 584,15 ed il contributo naspi verrà conseguito, con importi che si andranno man mano riducendo, sino alla fine del 2020.

2) VALUTAZIONE CIRCA LO STATUS DI CONSUMATORE EX ART. 6 L. 3/12

- Il Sig. Moretti Marco ha sempre lavorato quale dipendente, sin dal 2005, e peraltro non risulta alcuna posizione aperta a suo nome presso la CCAA (doc. 13).

I debiti, che verranno analizzati nel dettaglio, sono stati contratti esclusivamente per far fronte alle esigenze del nucleo familiare.

- L'esame della documentazione relativa alla Sig.ra Pagnoni consente di evidenziare quanto segue.



La Sig.ra Pagnoni sin dal 2006 lavorava quale dipendente presso la COOPERATIVA FACCHINI MERCATO ORTOFRUTTICOLO - S.C..

Precedentemente, la Sig.ra Pagnoni era socia accomandataria di "BAR TRATTORIA AVIERI DI DALOLA GIUSEPPINA E C. SAS". Si produce visura persona di Pagnoni Mara estratta presso la CCIAA (doc. 14) e visura aggiornata della SAS (doc. 15). La società risulta inattiva sin dal 2015, come si evince dalla visura, sebbene la Sig.ra Pagnoni riferisca che l'attività era oramai cessata già da tempo.

La cessazione della SAS e della partita IVA è stata formalizzata solo al 4.05.2020 (doc. 16), ma come riferito l'attività era cessata da tempo, e dalla visura si è rilevato la registrazione dell'inattività della società già da gennaio 2015. La ricorrente ha riferito che l'attività era già cessata molto tempo prima ed ha prodotto la comunicazione di cessazione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande del 9.02.2005 (doc. 17), prot. n. 23615/2015 CCIAA (cfr doc. 15).

I debiti per i quali si richiede l'accesso alla presente procedura sono stati contratti esclusivamente per far fronte alle esigenze del nucleo familiare ad eccezione di un debito di natura tributaria che risulta essere ascrivibile alla Sig.ra Pagnoni in qualità di socia illimitatamente responsabile della società BAR TRATTORIA AVIERI DI DALOLA GIUSEPPINA E C. SAS. e del quale si dirà nel prosieguo.

Ora, posto che tale posizione di debito non ha natura di debito da consumatore, tale condizione ostativa si ritiene superabile per due ordini di ragioni:

- La prima attiene alla circostanza che si tratta di una posizione di debito assai risalente, posto che senz'altro la Sig.ra Pagnoni sin dal 2006 ha lavorato come dipendente presso la COOPERATIVA FACCHINI MERCATO ORTOFRUTTICOLO S.C., in corrispondenza con quanto riferito e con la documentazione prodotta.

La Corte di Cassazione con sentenza del 1869/2016 ha confermato la possibilità di far ricorso alla procedura di piano del consumatore pur in presenza di determinate posizioni di debito di natura imprenditoriale, soprattutto laddove siano residuali, risalenti nel tempo e l'attività imprenditoriale sia cessata.

- La seconda attiene al fatto che la Sig.ra Dalola Giuseppina, madre di Pagnoni Mara, intende impegnarsi con il presente piano a farsi carico di tale posizione di debito, provvedendo all'estinzione.



La Sig.ra Dalola è infatti coobbligata al pagamento, in quanto anche Lei era socia accomandataria della società BAR TRATTORIA AVIERI DI DALOLA GIUSEPPINA E C. SAS..

Il pagamento integrale avverrà mediante saldo con pagamento entro 6 mesi dal decreto di omologa o, in deteriore ipotesi e solo laddove tale modalità non sia ritenuta ostativa alla procedura, mediante rateizzazione che provvederà a richiedere all'agente della riscossione con 72 rate mensili.

Pertanto, tale posizione di debito verrà integralmente saldata.

La Sig.ra Dalola ha provveduto alla sottoscrizione dell'impegno previsto nella presente proposta di piano del consumatore ex art. 8 co. 2 L. 3/2012

3) DEBITI E PASSIVITA'

Sig. Moretti Marco

- La situazione debitoria del Sig. Moretti è stata ricostruita mediante la documentazione consegnata dall'istante all'OCC, cui è seguita l'attività della sottoscritta, diretta alla consultazione delle banche dati, e la circolarizzazione delle posizioni debitorie mediante richiesta di precisazione del credito ai soggetti interessati.

In particolare, l'OCC incaricato ha richiesto a mezzo PEC la trasmissione della posizione debitoria aggiornata ai seguenti soggetti: Agenzia Entrate Riscossione e Agenzia delle Entrate presso i competenti uffici territoriali, Comune di San Gervasio Bresciano, FINDOMESTIC BANCA S.P.A., COMPASS BANCA S.P.A., RCI BANQUE S.A., FIDITALIA S.P.A., FINCONTINUO S.P.A., MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A., BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., UBI BANCA S.P.A., INPS; inoltre, sono state consultate le seguenti banche dati: BANCA D'ITALIA centrale rischi e centrale d'allarme interbancaria, CRIF e CTC; infine è stata richiesta la messa a disposizione degli estratti di conto corrente relativi alla lista movimenti degli ultimi 5 anni (o per il periodo inferiore laddove il rapporto sia iniziato in epoca più recente) ai seguenti istituti di credito: UBI BANCA S.P.A., CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA, BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., BANCA SELLA HOLDING S.P.A. (doc. 18).

Nei casi in cui i soggetti debitori non si siano attivati per dare riscontro alla comunicazione di circolarizzazione ricevuta, si è necessariamente fatto affidamento



ai dati risultanti dalla documentazione consegnata dall'istante e alle risultanze delle banche dati interrogate.

- Quanto ai debiti ed ai rapporti passivi del soggetto istante, stando alla documentazione consegnata all'OCC e alle risposte ricevute dalle banche dati e dai soggetti interrogati emerge quanto segue:

a) BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (C.F.: 00884060526):

Debito per contratto di mutuo fondiario stipulato in data 29.03.2007 con atto a rogito Notaio Dott. Alberto Broli rep. n. 74509/ rac. n. 25622, finanziamento per la somma in linea capitale di € 190.000,00, da restituire mediante 360 rate con cadenza mensile con le modalità e al tasso indicato nel contratto che si produce (doc. 19).

Il mutuo veniva stipulato per l'acquisto dell'abitazione di residenza da parte dei coniugi, che veniva quindi ipotecato a garanzia con iscrizione di ipoteca volontaria per l'importo di € 380.000,00, nota di iscrizione del 10.04.2007, r.p. 4606/ r.g. 20656.

Il debito è inoltre garantito personalmente dal Sig. Moretti Stefano (C.F.: MRTSFN81P10E526W), fratello del Sig. Moretti Marco.

Il soggetto creditore ha precisato con PEC del 7.01.2020 di avere un credito residuo di € 127.973,02 in linea capitale oltre interessi (doc. 20).

I ricorrenti hanno prodotto accertamento al 31.12.2019 dal quale si evince la regolarità dei pagamenti (doc. 21).

Debito residuo di € 127.973,02

Coobbligata: Pagnoni Mara.

b) FINDOMESTIC BANCA S.P.A. (C.F.:03562770481):

1- Debito per finanziamento per l'importo originario di € 66.000,00 stipulato in data 13.03.2017 da rimborsarsi mediante il pagamento di 120 rate con cadenza mensile di € 816,60, debito totale comprensivo di interessi di € 97.992,00 (doc. 22).

Il debito veniva contratto per far fronte ad esigenze del nucleo familiare, per il che la Sig.ra Pagnoni si impegnava a garanzia.

Debito residuo di € 56.603,76.

Coobbligata: Pagnoni Mara, coniuge del Sig. Moretti.



2- Debito per finanziamento mediante apertura di linea di credito sino al limite massimo di € 5.000,00 stipulato in data 10.10.2012 (doc. 23).

Debito residuo di € 4.695,62.

- Il debito residuo è stato precisato dal creditore con PEC del 4.12.2019, per un debito complessivo di € 61.299,38 (doc. 24).

c) COMPASS BANCA S.P.A. (C.F.:00864530159):

Debito per saldo passivo carta di credito, rapporto originato in data 15.06.2015.

Il debito residuo è stato precisato dal creditore con PEC del 16.12.2019 (doc. 25).

Debito residuo di € 5.349,14 di cui € 198,72 oneri per ritardato pagamento.

d) RCI BANQUE S.A. (C.F.: 05574741004):

Debito per finanziamento stipulato in data 7.02.2018 per l'importo originario in linea capitale di € 18.654,00, oltre interessi per € 4.228,44, somma destinata all'acquisto di un'autovettura Renault Modello SL4 targata FL831XY, contratto n. 0312730187 (doc. 26).

Finanziamento da restituire mediante 84 rate con cadenza mensile dal 15.03.2018 di € 272,41 ciascuna.

A gennaio 2020 risultava un debito residuo di € 15.562,52.

Coobbligata: Pagnoni Mara, coniuge del Sig. Moretti.

e) FIDITALIA S.P.A. (C.F.: 08437820155):

Debito per finanziamento stipulato in data 24.08.2017 per l'importo originario di € 15.000,00 in linea capitale, da restituire mediante 84 rate con cadenza mensile a partire dal 15.09.2017 di € 263,40 ciascuna (doc. 27).

Debito residuo è di € 15.572,35, come precisato dal creditore con PEC del 3.12.2019 (doc. 28).

Coobbligata: Pagnoni Mara, coniuge del Sig. Moretti.

f) FINCONTINUO S.P.A. (C.F.: 02597720792):



Debito per finanziamento con decorrenza in data 1.11.2018 per l'importo originario di € 41.416,70 in linea capitale, oltre interessi di complessivi € 13.543,30 da restituire mediante 120 rate con cadenza mensile dell'importo di € 458,00 ciascuna (doc. 29).

Il rimborso del credito avviene in forza di cessione del quinto.

Debito residuo di € 49.464,00, precisato dal creditore a mezzo PEC in data 5.12.2019 (doc. 29).

Ad oggi il debito residuo è di € 46.258,00 (doc. 30).

Dalle risultanze della Banca d'Italia Centrale rischi, risulterebbe servicer per questa posizione ZENITH SERVICE SPA.

g) UBI BANCA S.P.A. (C.F.: 03053920165)

Debito per saldo contrabile negativo relativo al C/C n. 6002/10982 per € 1.156,08 oltre interessi passivi per l'anno 2019 pari ad € 76,00 (doc. 31). Posizione precisata dal creditore.

Debito residuo: € 1.232,08

Coobbligata: Pagnoni Mara, coniuge del Sig. Moretti.

h) INPS:

Non risultano posizioni di debito a carico del Sig. Moretti.

i) COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO

Il Comune ha evidenziato le seguenti posizioni: TASI anno 2014 per € 25,00; TASI anno 2015 per € 25,00. Totale complessivo € 50,00 (doc. 32).

Debito residuo: € 50,00

Coobbligata: Pagnoni Mara, coniuge del Sig. Moretti.

j) DEBITO TRIBUTARIO:

Agenzia Entrate Riscossione ha evidenziato un credito di € 910,22 alla data del 5.12.2019 per infrazione al codice stradale anno 2016 (doc. 33).

Si allega estratto di ruolo aggiornato al 10.06.2020 di Agenzia Entrate riscossione Agenzia di Brescia, dal quale non si registrano posizioni di debito (doc. 34).



Non risultano ulteriori posizioni di debito, come si evince altresì dal certificato dei carichi pendenti rilasciato da Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Brescia e precisazione delle posizioni di debito ricevuta dall'ente (doc. 35).

- Con riferimento alle banche dati interrogate, si rileva che dalle risultanze CRIF spa (doc. 36), CTC (doc. 37), e Banca d'Italia centrale rischi (doc. 38), è stato possibile confermare le posizioni debitorie indicate.

Si sono inoltre evidenziate alcune posizioni di debito recentemente estinte dal Sig. Moretti, di cui si darà conto nella sezione dedicata alla solvibilità del ricorrente nell'ultimo quinquennio. Non risulta alcuna registrazione a carico del Sig. Moretti nella Centrale di Allarme Interbancaria Banca d'Italia (doc. 39). Ugualmente, non risulta alcun protesto elevato a carico del Sig. Moretti (doc. 40).

- Nella ricostruzione della situazione debitoria, dovranno computarsi i debiti in prededuzione per i seguenti professionisti che hanno assistito il Sig. Moretti nella presente procedura di liquidazione del patrimonio, anche ex art. 14 duodecies comma 2:

PROTEZIONE SOCIALE ITALIANA (C.F. e P. IVA: 03940240983) OCC Segretariato Sociale di Brescia per € 1.751,88 (doc. 41);

- Sarà necessario considerare le spese della procedura di liquidazione.

RIEPILOGO DEBITI

CREDITORE	IMPORTO	RAPPORTO	COOBB.	GARANZIA
BANCA MPS SPA	127.973,02 €	mutuo ipotecario (credito in linea capitale)	Pagnoni Mara	ipotecario; fideiussore: Moretti
FINDOMESTIC BANCA SPA	56.603,76 €	finanziamento	Pagnoni Mara	chirografario
FINDOMESTIC BANCA SPA	4.695,62 €	apertura di credito		chirografario
COMPASS BANCA SPA	5.349,14 €	carta di credito		chirografario
RCI BANQUE SA	15.562,52 €	finanziamento per acquisto auto	Pagnoni Mara	chirografario
FIDITALIA SPA	15.572,35 €	finanziamento	Pagnoni Mara	chirografario
FINCONTINUO SPA	46.258,00 €	finanziamento con cessione del quinto		chirografario
UBI BANCA SPA	1.232,08 €		Pagnoni Mara	chirografario
COMUNE SAN GERVASIO BRESCIANO	50,00 €	tasi		2952 c.c.
DEBITO TRIBUTARIO	910,22 €			2952 c.c.
OCC	1.751,88 €			prededuzione L. 3/12
TOTALE	275.958,59 €			
OLTRE COSTI DI PROCEDURA				



- La situazione debitoria potrà comunque essere aggiornata, a seguito dell'udienza prevista ex art. 1-bis L. 3/2012 e a seguito di eventuali osservazioni e precisazioni dei creditori (es. ulteriori pagamenti medio tempore registrati dal creditore; interessi maturandi sino alla data del deposito).

Sig.ra Pagnoni Mara

- La situazione debitoria della Sig.ra Pagnoni è stata ricostruita mediante la documentazione consegnata dall'istante all'OCC, cui è seguita l'attività della sottoscritta, diretta alla consultazione delle banche dati, e la circolarizzazione delle posizioni debitorie mediante richiesta di precisazione del credito ai soggetti interessati.

In particolare, l'OCC incaricato ha richiesto a mezzo PEC la trasmissione della posizione debitoria aggiornata ai seguenti soggetti: Agenzia Entrate Riscossione e Agenzia delle Entrate presso i competenti uffici territoriali, INPS, AGOS DUCATO SPA, NET INSURANCE SPA, PRESTITALIA SPA, FINDOMESTIC BANCA S.P.A., RCI BANQUE S.A., FIDITALIA S.P.A., MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A., BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., UBI BANCA S.P.A., Comune di San Gervasio Bresciano; inoltre, sono state consultate le seguenti banche dati: BANCA D'ITALIA centrale rischi e centrale d'allarme interbancaria, CRIF e CTC (doc. 42).

Nei casi in cui i soggetti debitori non si siano attivati per dare riscontro alla comunicazione di circolarizzazione ricevuta, si è necessariamente fatto affidamento ai dati risultanti dalla documentazione consegnata dall'istante e alle risultanze delle banche dati interrogate.

- Quanto ai debiti ed ai rapporti passivi del soggetto istante, stando alla documentazione consegnata all'OCC e alle risposte ricevute dalle banche dati e dai soggetti interrogati emerge quanto segue:

a) BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (C.F.: 00884060526):

La posizione è la medesima indicata di cui alla lett. a nella sezione sovrastante relativa alle posizioni di debito in capo al Sig. Moretti.

Debito per contratto di mutuo fondiario stipulato in data 29.03.2007 con atto a rogito Notaio Dott. Alberto Broli rep. n. 74509/ rac. n. 25622.



Il soggetto creditore ha precisato con PEC del 7.01.2020 di avere un credito residuo di € 127.973,02 in linea capitale oltre interessi (doc. 43).

Debito residuo di € 127.973,02

Coobbligato: Moretti Marco.

b) FINDOMESTIC BANCA S.P.A. (C.F.:03562770481):

La posizione è la medesima indicata di cui alla lett. b n. 1 nella sezione sovrastante relativa alle posizioni di debito in capo al Sig. Moretti.

Debito residuo di € 56.603,76.

Coobbligato: Moretti Marco.

c) RCI BANQUE S.A. (C.F.: 05574741004):

La posizione è la medesima indicata di cui alla lett. d nella sezione sovrastante relativa alle posizioni di debito in capo al Sig. Moretti.

A gennaio 2020 risultava un debito residuo di € 15.562,52 (doc. 44 e 45).

A gennaio 2020 risultava un debito residuo di € 15.562,52.

Coobbligato: Moretti Marco.

d) FIDITALIA S.P.A. (C.F.: 08437820155):

La posizione è la medesima indicata di cui alla lett. e nella sezione sovrastante relativa alle posizioni di debito in capo al Sig. Moretti.

Debito residuo è di € 15.572,35, come precisato dal creditore con PEC del 3.12.2019 (doc. 46).

Coobbligato: Moretti Marco.

e) UBI BANCA S.P.A. (C.F.: 03053920165)

La posizione è la medesima indicata di cui alla lett. g nella sezione sovrastante relativa alle posizioni di debito in capo al Sig. Moretti.

Debito residuo 1.232,08

Coobbligato: Moretti Marco.

f) AGOS-DUCATO S.P.A. (C.F.: 08570720154)



Debito derivante da contratto di apertura linea di credito n. *****4606 stipulato in data 25.10.2016 (doc. 47).

Debito residuo: € 4.115,59 come da precisazione ricevuta dal creditore a mezzo PEC del 28.11.2019 (doc. 48).

g) NET INSURANCE S.P.A. (C.F.: 06130881003)

Debito derivante da contratto di finanziamento con cessione del quinto n. 4900089646 stipulato con PRESTITALIA S.P.A. stipulato in data 21.01.2013 con l'erogazione della somma di € 13.800,00 da restituire mediante n. 120 rate mensili di € 115,00 oltre interessi.

A seguito della cessazione del rapporto di lavoro della Sig.ra Pagnoni in data 30.11.2018, PRESTITALIA SPA ha attivato la garanzia assicurativa con conseguente incasso dell'indennizzo di € 4.394,82 ad estinzione del prestito (doc. 49).

NET INSURANCE S.P.A. vanta pertanto un credito in forza di surroga (doc. 50).

Debito residuo di € 4.394,82 come precisato dal creditore con PEC de 3.12.2019 (doc. 51).

h) PRESTITALIA S.P.A. (C.F.: 04334690163)

Debito residuo di interessi, a seguito dell'esercizio della garanzia assicurativa di cui si è dato atto qui sopra alla lett. g.

Debito residuo di € 140,40 come da precisazione del creditore del 5.12.2019 (doc. 52).

i) INPS:

Non risultano posizioni di debito a carico della Sig.ra Pagnoni, altresì con riferimento alla gestione dei lavoratori autonomi artigiani e commercianti, come precisato dall'INPS (doc. 53).

i) COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO

Il Comune ha evidenziato le seguenti posizioni: TASI anno 2014 per € 25,00; TASI anno 2015 per € 25,00. Totale complessivo € 50,00 (cfr doc. 32).

Debito residuo: € 50,00

Coobbligato: Moretti Marco.



j) DEBITO TRIBUTARIO:

Non risultano ulteriori posizioni di debito personali, come si evince dal certificato dei carichi pendenti rilasciato da Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Brescia (doc. 54) e come da specifica precisazione pervenuta dall'ufficio competente (doc. 55).

Non risultano posizioni di debito personali a ruolo di Agenzia Entrate Riscossione (doc. 56)

Risulta una posizione di debito, come da domanda di partecipazione da Agenzia Entrate Riscossione Direzione Regionale Lombardia e da estratto di ruolo aggiornato a seguito del pagamento di alcuni debiti avvenuta in epoca successiva alla risposta alla circolarizzazione (doc. 57). L'ente fa espressamente riferimento all'art. 7 L. 3/2012 come segue: "si evidenzia che a norma dell'art. 7 L. 3/2012, per i debiti derivanti da tributi costituenti risorse proprie dell'Unione Europea, l'Imposta sul Valore Aggiunto e le ritenute alla fonte operate e non versate, il piano può prevedere esclusivamente la dilazione del pagamento.

Debito residuo: € 26.797,36

- Con riferimento alle banche dati interrogate, si rileva che dalle risultanze CRIF spa (doc. 58), CTC (doc. 59), e Banca d'Italia centrale rischi (doc. 60), è stato possibile confermare le posizioni debitorie indicate.

Non risulta alcuna registrazione a carico della Sig.ra Pagnoni nella Centrale di Allarme Interbancaria Banca d'Italia (doc. 61). Ugualmente, non risulta alcun protesto elevato a carico della Sig.ra Pagnoni (doc. 62).

- Nella ricostruzione della situazione debitoria, dovranno computarsi i debiti in prededuzione per i seguenti professionisti che hanno assistito la Sig.ra Pagnoni nella presente procedura di liquidazione del patrimonio, anche ex art. 14 duodecies comma 2:

- PROTEZIONE SOCIALE ITALIANA (C.F. e P. IVA: 03940240983) OCC Segretariato Sociale di Brescia per € 1.930,58 (doc. 63);

- Sarà necessario considerare le spese della procedura di liquidazione.

RIEPILOGO DEBITI



CREDITORE	IMPORTO	RAPPORTO	COOBB.	GARANZIA
BANCA MPS SPA	127.973,02 €	mutuo ipotecario (credito in linea capitale)	Moretti Marco	ipotecario; fideiussore: Moretti
FINDOMESTIC BANCA SPA	56.603,27 €	finanziamento	Moretti Marco	chirografario
RCI BANQUE SA	15.562,52 €	finanziamento per acquisto auto	Moretti Marco	chirografario
FIDITALIA SPA	15.572,35 €	finanziamento	Moretti Marco	chirografario
UBI BANCA SPA	1.232,08 €		Moretti Marco	chirografario
AGOS-DUCATO SPA	4.115,59 €			chirografario
NET INSURANCE SPA	4.394,82 €			chirografario
PRESTITALIA SPA	140,40 €			chirografario
COMUNE SAN GERVASIO BRESCIANO	50,00 €	tasi	Moretti Marco	2952 c.c.
DEBITO TRIBUTARIO	26.797,36 €	pagato da parte del soggetto coobbligato.		
OCC	1.930,58 €			prededuzione L. 3/2012
TOTALE	254.371,99 €			
OLTRE COSTI DI PROCEDURA				prededuzione

- La situazione debitoria potrà comunque essere aggiornata, a seguito dell'udienza prevista ex art. 1-bis L. 3/2012 e a seguito di eventuali osservazioni e precisazioni dei creditori (es. ulteriori pagamenti medio tempore registrati dal creditore; interessi maturandi sino alla data del deposito).

4) BENI DI PROPRIETA' DEL SOVRAINDEBITATO ED ALTRI RAPPORTI PATRIMONIALI ATTIVI.

BENI IMMOBILI

Gli istanti sono proprietari di un immobile sito in Comune di San Gervasio Bresciano identificato catastalmente come segue (doc. 64 e 65 visura catastale di entrambi i ricorrenti):

- Sez. NCT, fg 5, part. 231, sub. 4, cat. A2, cl. 4, superficie catastale escluse aree scoperte 100 mq; r.c. € 253,06.

Valore su base OMI - valori medi: € 90.500,00 (doc. 66)

- Sez. NCT fg 5, part. 231, sub. 9, cat. C/6, cl. 2, superficie catastale 35 mq, r.c. € 44,62.

Valore su base OMI - valori medi: € 19.687,50 (doc. 66).

L'immobile è di proprietà del Sig. Moretti per la quota di ½, mentre la quota residuo di ½ è di proprietà della coniuge Pagnoni Mara.

I coniugi sono in regime di comunione dei beni.



Si produce copia atto di acquisto (67).

Sull'immobile risulta essere iscritta ipoteca volontaria concessa per l'importo complessivo di € 380.000,00, nota di iscrizione del 10.04.2007, r.p. 4606/ r.g. 20656, in favore di Banca Monte dei Paschi di Siena SPA a garanzia del mutuo fondiario stipulato in data 29.03.2007 con atto a rogito Notaio Dott. Alberto Broli rep. n. 74509/ rac. n. 25622 (doc. 68 e 69 ispezione ipotecaria di entrambi i ricorrenti).

L'immobile è stato periziato (doc. 70), con apposita perizia asseverata redatta ai fini della presente procedura dall' Ing. Gabriele Bonvicini (BNVGRL74M18B157A) con studio in Via Roma n. 13 Pompiano (BS).

La valutazione del perito è la seguente:

- Valore di mercato € 135.000,00;

- Valore di vendita forzata € 101.250,00.

BENI MOBILI REGISTRATI

Il Sig. Moretti Marco è proprietario dei seguenti beni mobili registrati:

1- Autovettura Alfa Romeo Mito 955 AXP1A 11, targata EL713FG, immatricolata in data 29.02.2012 (doc. 71), valutazione del valore di mercato, fatta mediante il sito alVolante.it di € 4.000,00 (doc. 72).

2- Autovettura BMW 3K, targata EC702KKM immatricolata in data 10.11.2010, valutazione di mercato di € 5.400,00 (doc. 73).

Si produce visura nominativa estratta presso il PRA (doc. 74).

Al fine di assicurare ai propri creditori il massimo beneficio nella presente procedura, il Sig. Moretti ha provveduto alla vendita in data 27.05.2020 della propria Autovettura Renault Scenic RFA RH2 A3BRVA017000, targata FL831XY, immatricolata in data 29.09.2017 (doc. 75). Valore di mercato, calcolato mediante il sito specializzato alVolante.it di € 12.000,00 (doc. 76).

L'autovettura è stata venduta alla somma di € 12.000,00 (doc. 77) e detta somma, al netto di quanto speso per l'acquisto dell'autovettura BMW 3K (€ 5.800,00) e ora in deposito sul conto corrente presso UBI BANCA SPA intestato a Moretti Enzo, padre dell'odierno ricorrente. La somma depositata è di € 5.400,00 (doc. 78), al netto degli oneri relativi agli atti di compravendita delle autovetture (doc. 79).



Tale somma verrà versata in favore della procedura a seguito del decreto di omologa.

Il Sig. Moretti Enzo ha provveduto alla sottoscrizione della proposta del consumatore ex art. 8 co. 2 L. 3/2012

La Sig.ra Pagnoni non ha beni mobili registrati di proprietà (doc. 80) ed utilizza una delle due auto intestate al Sig. Moretti, per le esigenze domestiche.

BENI MOBILI

Il Sig. Moretti ha provveduto a fornire l'inventario dei beni mobili presenti presso l'abitazione di residenza, come da ricorso.

I beni elencati non avrebbero un valore apprezzabile in sede di liquidazione e si ritengono esentabili ex art. 14ter co. 6 L. 3/2012.

Trattasi di arredi e suppellettili ordinari di valore modesto e non di pregio, che risultano deteriorati dal normale utilizzo protratto per diversi anni.

CONTO CORRENTE

I ricorrenti sono titolari dei seguenti rapporti di conto corrente:

- Conto corrente n. 56/000001874, cointestato tra i Sig.ri Moretti e Pagnoni acceso presso CREDITO COOPETARIVO DI BRESCIA in data 17.09.2018.

Sono stati prodotti gli estratti conto dalla data di apertura (doc. 81).

L'estratto conto aggiornato al 16.06.2020 è di € 1.605,01

Risulta altresì un libretto intestato alla Sig.ra Pagnoni Mara con depositata la somma di € 100,01 (doc. 81)

- Conto corrente n. 10982, cointestato tra i Sig.ri Moretti e Pagnoni, acceso presso UBI BANCA SPA.

Il conto corrente è a sofferenza come evidenziato nella sezione relativa alle posizioni di debito, con un saldo negativo di € 1.147,35 al 31.03.2020. I ricorrenti hanno prodotto la lista movimenti relativa all'ultimo quinquennio dal 1.10.2015 (doc. 82).

- Conto corrente HYPE n. EM000202270 aperto presso Banca Sella, acceso in data 25.03.2018. Sono stati prodotti gli estratti conto dalla data di apertura sino al 16.06.2020 (doc. 83).



Con riferimento al periodo degli ultimi 5 anni, i ricorrenti sono stati titolari dei seguenti rapporti di conto corrente:

- Conto corrente acceso presso Banca Monte dei Paschi di Siena Spa n. 8822.20, cointestato tra i ricorrenti, chiuso a fine settembre 2019.

Sono stati prodotti gli estratti conto dell'ultimo quinquennio (doc. 84).

5) NUCLEO FAMILIARE, SITUAZIONE REDDITUALE ATTUALE E FABBISOGNO FAMILIARE DEL SOGGETTO SOVRAINDEBITATO

Il fabbisogno mensile dichiarato è il seguente:

SPESE SU BASE MENSILE		
<u>VOCE DI SPESA</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>NOTE</u>
ALIMENTARI	600,00 €	
CARBURANTE VEICOLI	200,00 €	
ACQUA, LUCE, GAS, TELEFONO	350,00 €	
ONERI CONDOMINIALI	20,00 €	
SPESE SCOLASTICHE	50,00 €	
TEMPO LIBERO	50,00 €	
MEDICHE 1/12	50,00 €	
RATA MUTUO	700,00 €	inserito tra le spese in quanto il piano prevede la prosecuzione dei pagamenti
SCUOLA RETTA 1/12	174,17 €	da settembre ci sarà il costo dell'asilo per la figlia più piccola
TASSA SPAZZATURA 1/12	20,00 €	
BOLLO VEICOLI 1/12	25,00 €	
ASSICURAZIONE AUTO 1/12	70,00 €	
ASSICURAZIONE VITA 1/12	20,00 €	
ASSICURAZIONE CASA 1/12	10,00 €	
VARIE 1/12	100,00 €	
<u>TOTALE MENSILE</u>	<u>2.439,17 €</u>	
<u>TOTALE ANNUALE</u>	<u>29.270,00 €</u>	

Relativamente alle spese indicate, si ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti:

- Il mutuo è stato indicato per consentire la valutazione del piano del consumatore, nel quale verrà inserita la possibilità di pagare il mutuo a regolare scadenza, come disciplinato dall'art. 67 co. 5 CCI che entrerà in vigore al 1.09.2021, ma che si ritiene applicabile, in quanto la prassi giurisprudenziale si rinviene già in alcune procedure



e altresì utilizzando l'articolo quale criterio ermeneutico. Del resto, come si dirà, l'applicazione non implica violazione della *par condicio creditorum* ma anzi pare assicurare la maggior soddisfazione possibile per la massa dei creditori.

- Sulla base dei dati ISTAT, prendendo come parametro di paragone un nucleo familiare composto da 5 persone e considerando il fattore geografico ovvero il luogo di residenza, è possibile rilevare quanto segue:

- Soglia di povertà assoluta: € 1.691,85 (doc. 85), considerando che la soglia di povertà assoluta rappresenta il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza. Una famiglia si considera assolutamente povera se sostiene una spesa mensile per consumi pari o inferiore a tale valore monetario.

- Il valore di spesa media mensile è di € 3.263,35 (doc. 86 - rilevazione più recente disponibile), ovvero trattasi del valore medio della spesa mensile di una famiglia che risiede in Italia nel nord-ovest composta da 5 persone, ovvero coppia più 3 o più figli.

- Verosimilmente, un tenore di vita quanto meno dignitoso potrà essere stimato sulla base della media aritmetica dei due valori, commisurata poi alle effettive esigenze del nucleo familiare.

Il valore medio tra i due livelli sopra indicati è di € 2.477,60.

- **Il fabbisogno del nucleo familiare dei ricorrenti per sostenere le esigenze del proprio nucleo familiare è stato stimato nella somma di € 2.439,17 e si ritiene congruo anche dal confronto con i dati ISTAT.**

6) PROCEDURE ESECUTIVE E GIUDIZI PENDENTI

Non risultano procedure esecutive pendenti

7) AZIONI REVOCATORIE DEI CREDITORI E ATTI DISPOSITIVI COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

- Dall'esame della documentazione e sulla base delle dichiarazioni formulate dall'odierno istante non risultano atti dei ricorrenti impugnati da parte dei creditori.

- Non risultano atti dispositivi negli ultimi 5 anni da segnalare ai fini della presente procedura.



8) CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO, ESPOSIZIONE DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL RICORRENTE NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Sulla base di quanto sin qui evidenziato, emerge la situazione di sovraindebitamento, dal momento che il nucleo familiare è gravato da molteplici debiti e non ha la possibilità di farvi fronte con la propria redditività né sulla base del patrimonio prontamente liquidabile.

Il nucleo familiare si compone di 5 elementi, ovvero i due coniugi ed i figli rispettivamente di 12, 9 e 3 anni.

A fronte del monte debitorio di cui si è dato atto, i coniugi dispongono unicamente del reddito mensile del Sig. Moretti per € 2.550,00 mensili netti, l'immobile ove risiedono, di proprietà ma sul quale grava tutt'oggi un mutuo con un debito in linea capitale per importi ancora importanti (€ 127.973,02), oltre a due autovetture utilizzate dai coniugi quotidianamente.

Il debito si è composto nel corso degli anni, essendo costituito dal mutuo ipotecario, destinato all'acquisto dell'immobile di residenza, ed alcuni finanziamenti al consumo contratti nel corso degli anni.

Nel corso degli anni, i coniugi hanno contratto alcuni debiti per far fronte alla necessità e agli imprevisti cui va abitualmente in contro una famiglia, senza tuttavia che siano stati evidenziati eventi straordinari.

La situazione di sovraindebitamento si è poi aggravata a seguito della nascita dell'ultimo figlio della coppia, con la Sig.ra Pagnoni che ha dovuto lasciare la propria attività lavorativa per dedicarsi integralmente alla gestione dei figli ed ai bisogni del nucleo familiare. La Sig.ra Pagnoni era stata peraltro trasferita da poco ad una sede di lavoro più distante, sicché sottraendo i costi per il carburante, quelli per l'asilo nido e per la baby-sitter alla qual lasciare il figlio neonato, al modesto reddito che percepiva, il mantenimento del lavoro risultava addirittura antieconomico.

Precedentemente, sebbene il monte debitorio fosse già importante e gravava sul nucleo familiare per una somma importante mensilmente, la redditività netta mensile del nucleo familiare consentiva di far fronte alla situazione. I coniugi avevano infatti una redditività media mensile di circa € 3.500,00.



I ricorrenti, nel tentativo di far fronte alla crisi, decidevano di far più volte ricorso a rapporti di finanziamento con il quale venivano rifinanziati debiti pregressi, con l'erogazione di importi superiori ai debiti scaduti, che ingeneravano debiti maggiori; tali debiti però, sommati al mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile di abitazione, sono diventati alla lunga insostenibili, soprattutto ad oggi, allorché il Sig. Moretti si ritrova ad essere l'unico percettore di reddito e la Sig.ra Pagnoni è necessariamente tenuta ad occuparsi delle questioni domestiche, avendo 3 figli rispettivamente di anni 12, 9 e 3.

Quanto alla valutazione prospettica dei ricorrenti circa la possibilità di poter ragionevolmente adempiere alle proprie obbligazioni al momento della stipula, si osserva quanto segue. È noto che, alla luce delle normative in materia di credito bancario (TUB come modificato dal D.Lgs 141/2010, D. MEF n. 117 del 3.02.2011), anche di carattere europeo (Direttiva 2014/17/UE), sull'istituto di credito che eroga il finanziamento vigono dei precisi oneri del creditore, di esimersi dallo stipulare in assenza o carenza di informazioni adeguate, che comporta per il mutuatario il diritto di agire per il risarcimento in mancanza di tale comportamento diligente del mutuante. Pertanto, si ritiene che gli istituti di credito avranno necessariamente svolto un'indagine approfondita circa il merito creditizio dei Sig.ri Moretti e Pagnoni al momento dell'erogazione dei finanziamenti.

Per i ricorrenti, non si intravede altra possibile soluzione alla crisi da sovraindebitamento, se non il ricorso alla presente procedura.

I ricorrenti hanno provato a far fronte ai debiti, ma mediante il ricorso a procedure di rifinanziamento, il che, alla lunga, ha causato l'insostenibilità delle rate, in conseguenza degli ingenti importi pagati a titolo di interessi.

Il Sig. Moretti ha riferito che il principio del circolo vizioso dei debiti al consumo, può ragionevolmente essere ricondotto al 2012, allorquando i coniugi chiedevano a FINDOMESTIC un finanziamento di € 37.000,00 per chiudere un precedente finanziamento di € 20.000,00 FINDOMESTIC e un prestito FIDITALIA.

All'epoca i coniugi avevano due figli piccoli che frequentavano la scuola per l'infanzia con una spesa mensile di € 210,00 e l'asilo nido con una spesa mensile di € 450,00. D'estate le spese di asilo nido arrivavano a circa 800,00 al mese. All'epoca i coniugi lavoravano entrambi.



Nel 2013, la sede di lavoro della Sig.ra Pagnoni veniva trasferita da Alfianello a Castenedolo, il che comportava per la famiglia una spesa mensile di € 250,00 di trasporto. L'orario lavorativo veniva modificato, ciò comporta per la coppia ulteriori spese per baby-sitter per la gestione dei figli.

Veniva rinegoziato il debito FINDOMESTIC, con l'erogazione di un nuovo prestito. Il Sig. Moretti stipulava un nuovo finanziamento con la cessione di 1/5 avendo la necessità di sostituire la vecchia auto e bisogno di liquidità per far fronte ai debiti al consumo. Siamo nel 2015 e la famiglia inizia ad essere in una situazione di forte esposizione debitoria.

Nel 2016 viene rinegoziato il prestito FINDOMESTIC, chiudendo il precedente finanziamento di € 43.000,00 con l'erogazione della somma di € 57.000,00, parte usata per l'estinzione del vecchio debito.

Successivamente, nel 2017 un ulteriore rifinanziamento FINDOMESTIC.

Come detto, nel 2018, c'è la nascita del nuovo figlio. La Sig.ra Pagnoni si trova costretta a lasciare il lavoro, in quanto, in ogni caso la famiglia non sarebbe in grado di sostenere le spese di baby-sitter e asilo nido e lasciare il lavoro appare, anche contabilmente, la soluzione più ragionevole. Il tutto in considerazione altresì del fatto che il dislocamento della sede di lavoro della Sig.ra Pagnoni a Castenedolo, comportava ingenti costi per il carburante, tale da rendere antieconomico il mantenimento del posto di lavoro.

Il cambiamento delle condizioni di lavoro della Sig.ra Pagnoni, avvenuto sfortunatamente nel periodo coincidente con la nascita del terzo figlio, determinava il degenerare della situazione che diventava insostenibile.

Il Sig. Moretti rifinanziava la cessione del quinto con FINCONTINUO SPA, ancora una volta per far fronte alle spese del nucleo familiare, ma oramai le posizioni di debito erano divenute ingestibili e le rate dei nuovi finanziamenti erano troppo alte. I ricorrenti hanno prodotto un campione significativo delle spese sostenute per le rette di asilo nido e scuola per l'infanzia (doc. 87).

In conclusione, si rileva che i coniugi Moretti e Pagnoni hanno un tenore di vita senz'altro assai modesto; sul punto basterà rilevare che la famiglia costituita di 5 persone vive in un trilocale non certo di pregio e gli arredi sono senz'altro modesti.

La Sig.ra Pagnoni si è trovata costretta a lasciare il proprio lavoro, a seguito di un trasferimento di sede che le rendeva antieconomico il mantenimento dello stesso.



Nel medesimo periodo sopravveniva la nascita del terzo figlio con l'inevitabile aumento di spese e che comportava per la Sig.ra Pagnoni l'impossibilità di reperire una nuova occupazione nel mercato del lavoro.

Negli ultimi 10 anni i ricorrenti hanno dato fondo ad ogni risorsa per far fronte ai debiti, pagando cifre assai importanti in termini di interessi, ma non pervenendo mai al rimborso di consistenti quote capitali, in quanto la crisi di liquidità li portava periodicamente a rifinanziare i debiti in essere.

Si può ragionevolmente riferire di non riscontrare un ricorso sproporzionato al credito ho un'assunzione di obbligazioni in modo irragionevole e senza la legittima aspettativa di poterle rimborsare. Si ritiene di poter altresì rilevare che il ricorso alla presente procedura appare l'unico strumento idoneo per la soluzione della crisi da sovraindebitamento, consentendo al nucleo familiare di mantenere un tenore di vita appena dignitoso.

9) SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Negli anni più recenti si evidenzia che il Sig. Moretti ha provveduto all'estinzione di alcune posizioni di debito, seppur, talvolta, mediante la stipula di nuove posizioni di debito al fine di rifinanziare quelli precedenti.

Nell'ultimo quinquennio sono state estinte le seguenti posizioni di debito, come si evince dai dati CRIF e CTC che sono stati prodotti:

- Debito per finanziamento per € 6.350,00 ricevuto da SANTANDER CONSUMER BANK con decorrenza in data 15.06.2017 ed estinto in data 14.02.2018;
- Debito per finanziamento per € 10.549,28 ricevuto da FINDOMESTIC BANCA con decorrenza in data 5.07.2016 ed estinzione in data 14.03.2017;
- Come già rilevato, non risultano protesti a carico dei ricorrenti.

10) IL PIANO DEL CONSUMATORE PROPOSTO

Con riferimento all'attivo:

Il Sig. Moretti dispone del seguente patrimonio attivo:

- Quota di $\frac{1}{2}$ dell'immobile ove risiede sito in Comune di San Gervasio Bresciano identificato catastalmente come segue: Sez. NCT, fg 5, part. 231, sub. 4, cat. A2, cl. 4, superficie catastale escluse aree scoperte 100 mq; r.c. € 253,06; Sez. NCT fg 5, part. 231, sub. 9, cat. C/6, cl. 2, superficie catastale 35 mq, r.c. € 44,62.



L'immobile è di proprietà del Sig. Moretti per la quota di ½, mentre la quota residua di ½ è di proprietà della coniuge Pagnoni Mara.

Sull'immobile risulta essere iscritta ipoteca volontaria a favore della banca che ha concesso il mutuo per l'acquisto, come sopra indicato nel dettaglio.

Debito per contratto di mutuo fondiario stipulato in data 29.03.2007 con atto a rogito Notaio Dott. Alberto Broli rep. n. 74509/ rac. n. 25622, nei confronti di BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., con un debito residuo di € 127.973,02, in regolare ammortamento, rata mensile di € 700,00.

- Il Sig. Moretti ha un reddito mensile di € 2.550,00.
- Il fabbisogno mensile dichiarato ai fini della presente procedura è di € 2.439,17 (arrotondabile ad € 2.400,00) già comprensivo della quota di € 700,00 destinata al pagamento del mutuo indicato.
- Residua l'importo di € 150,00 mensili oltre la tredicesima di € 2.050,00, che può essere destinata al pagamento degli ulteriori creditori.
- Il piano del consumatore potrà avere durata di 6 anni al fine di assicurare la maggior soddisfazione possibile ai creditori.

La somma da destinare agli ulteriori creditori, derivante dal reddito del Sig. Moretti sarebbe quindi di € 3.850,00 annui (150,00x12 mesi + € 2.050,00 tredicesima), ovvero € 23.100,00 nei 6 anni.

- Come già evidenziato, in vista della presente procedura, al fine di assicurare la maggior soddisfazione ai creditori, il Sig. Moretti ha venduto la propria autovettura Renault Scenic RFA RH2 A3BRVA017000, targata FL831XY, immatricolata in data 29.09.2017 per la somma di € 12.000,00, acquistandone una più economica.

In tal modo è stata accantonata la somma di € 5.400,00 sul conto corrente intestato al padre dell'odierno ricorrente e che verrà versata sul conto corrente della procedura a seguito dell'omologa.

- Il Sig. Moretti è oggi proprietario di due autovetture di modico valore e che si ritiene non abbiano un valore apprezzabile di liquidazione:

1- Autovettura Alfa Romeo Mito 955 AXP1A 11, targata EL713FG, immatricolata in data 29.02.2012, valutazione del valore di mercato, fatta mediante il sito alVolante.it di € 4.000,00.

2- Autovettura BMW 3K, targata EC702KKM immatricolata in data 10.11.2010, valutazione di mercato di € 5.400,00.



Peraltro, le auto risultano indispensabili a far fronte all'esigenze del nucleo familiare composto da 5 persone.

- I beni mobili inventariati sopra elencati risultano esentabili dalla presente procedura di liquidazione ex art. 14ter co. 6 L. 3/2012. I beni non hanno un valore liquidabile apprezzabile.

La Sig.ra Pagnoni Mara dispone del seguente patrimonio attivo:

- non è proprietaria di beni mobili di valore o beni mobili registrati e non percepisce alcun reddito, dal momento che si occupa del nucleo familiare composto da 3 figli minorenni. Come evidenziato altresì dai ricorrenti, la stessa non ha prospettive lavorative.

- Ad oggi la Sig.ra Pagnoni percepisce la NASPI, ultima quota percepita al 15.06.2020 è di € 584,15. L'indennità verrà conseguita sino al termine dell'anno in corso, con valore decrescente.

Gli importi che verranno percepiti nei prossimi mesi a titolo di NASPI, sino al termine dell'anno in corso, verranno accantonati dalla Sig.ra Pagnoni per destinarli ai propri creditori. Si ritiene che verrà accantonata una somma di circa € 2.000,00, in ogni caso verranno integralmente accantonati gli importi percepiti a titolo di NASPI a seguito dell'omologa.

- L'unico bene immobile della Sig.ra Moretti è l'immobile di abitazione di cui è proprietaria in ragione di ½.

- La Sig.ra Dalola, in quanto coobbligata, provvederà a farsi carico del debito della Sig.ra Mara Pagnoni nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione per posizioni riferibili a BAR TRATTORIA AVIERI DI DALOLA G. E C. SAS

Con riferimento alla massa dei creditori

Si è evidenziato sopra nel dettaglio la massa dei creditori.

- L'unico creditori ipotecario, comune ad entrambi i coniugi è BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A..

- Il Comune di S. Gervasio Bresciano è creditore privilegiato ex art. 2752 c.c., per il debito pur modesto di € 50,00. Altresì tale posizione è comune ad entrambi i coniugi.

- Le altre posizioni di debito in capo al Sig. Moretti hanno natura chirografaria.



• Per quanto riguarda la Sig.ra Pagnoni, quest'ultima ha un debito di € 26.797,36 che ha natura privilegiata, ma che verrà escluso dalla procedura di piano del consumatore, in quanto trattasi di debito contratto con riferimento all'attività imprenditoriale esercitata dalla Sig.ra Pagnoni e del quale si farà integralmente carico la Sig.ra Dalola in quanto coobbligata.

La Sig.ra è infatti coobbligata al pagamento, in quanto anche Lei era socia accomandataria della società BAR TRATTORIA AVIERI DI DALOLA GIUSEPPINA E C. SAS..

Il pagamento integrale avverrà mediante saldo con pagamento entro 6 mesi dal decreto di omologa o, mediante rateizzazione che provvederà a richiedere all'agente della riscossione nel termine di 72 mesi.

Pertanto, tale posizione di debito verrà integralmente saldata.

IL PIANO DEL CONSUMATORE:

• Il Sig. Moretti proseguirà nel pagamento del mutuo ipotecario, oggi in regolare ammortamento, in favore di BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA, pagando a regolare scadenza il debito;

Il pagamento del mutuo avverrà a regolare scadenza, come disciplinato dall'art. 67 co. 5 CCI che entrerà in vigore al 1.09.2021, ma che si ritiene applicabile, in quanto la prassi giurisprudenziale si rinviene già in alcune procedure e altresì utilizzando l'articolo quale criterio ermeneutico. Del resto, come si dirà, l'applicazione non implica violazione della *par condicio creditorum* ma anzi pare assicurare la maggior soddisfazione possibile per la massa dei creditori.

• Il disavanzo netto tra lo stipendio mensile (2.550,00) e il fabbisogno familiare (2.400,00) verrà accantonato su conto corrente aperto in favore della presente procedura. Ugualmente l'importo di € 2.050,00 percepito dal Sig. Moretti a titolo di tredicesima, verrà accantonato su detto conto corrente.

Il piano del consumatore avrà durata di 6 anni consentendo quindi l'apporto della somma di € 23.100,00 oltre al pagamento integrale a regolare scadenza del mutuo ipotecario.

• Inoltre, verrà immesso nel piano del consumatore la liquidità che il Sig. Moretti si è procurato mediante la dismissione del proprio patrimonio mobiliare per € 5.400,00, come sopra analiticamente riferito.



- Somma complessiva di € 28.500,00

- Le somme verranno destinate al pagamento dei creditori privilegiati:

COMUNE SAN GERVASIO BRESCIANO	50,00 €	tasi		2952 c.c.
DEBITO TRIBUTARIO	910,22 €			2952 c.c.
OCC	1.751,88 €			prededuzione L. 3/12

- L'importo residuo di € 25.787,90 verrà suddiviso tra i creditori chirografari.

La suddivisione si può ipotizzare come segue:

CREDITORE	IMPORTO	VALORE %	Possibile soddisfazione
FINDOMESTIC BANCA SPA	56.603,27 €	38,96%	10.047,84 €
FINDOMESTIC BANCA SPA	4.695,62 €	3,23%	833,54 €
COMPASS BANCA SPA	5.349,14 €	3,68%	949,54 €
RCI BANQUE SA	15.562,52 €	10,71%	2.762,56 €
FIDITALIA SPA	15.572,35 €	10,72%	8.211,41 €
FINCONTINUO SPA	46.258,00 €	31,84%	8.211,41 €
UBI BANCA SPA	1.232,08 €	0,85%	218,71 €
TOTALE CHIROGRAFARI	145.272,98 €	100,00%	25.787,90 €
TOTALE DA DISTRIBUIRE	25.787,90 €		
POSSIBILE SODDISFAZIONE	17,75%		

Si ipotizzano tre pagamenti da effettuare: uno all'esito del primo biennio, un all'esito del 4 anno, l'ultimo alla chiusura della procedura.

Gli importi sono suscettibili di precisazione e diminuzione in considerazione delle spese di procedura che dovranno essere sostenute (es.: pubblicità; tenuta conto), e altresì in considerazione della precisazione del credito che potranno formulare i creditori. La situazione debitoria potrà comunque essere aggiornata, a seguito dell'udienza prevista ex art. 1-bis L. 3/2012 e a seguito di eventuali osservazioni e precisazioni dei creditori (es. ulteriori pagamenti medio tempore registrati dal creditore; interessi maturandi sino alla data del deposito).

In ogni caso si ritiene che all'esito della procedura potrà essere assicurato un pagamento non minore della misura del 10% ai creditori chirografari.

Il creditore ipotecario verrà soddisfatto al 100%.



I creditori privilegiati verranno soddisfatti al 100%.

• Al fine di dare corretta esecuzione alla procedura di liquidazione, si ritiene di rilevare che unitamente all'emanando decreto di apertura di liquidazione, dovrà essere dichiarata risolta e priva di efficacia la cessione di 1/5 dello stipendio, oggi pendente in favore di FINCONTINUO S.P.A. (C.F.: 02597720792) per la posizione di debito sopra indicata alla sez. 1 lett. e.

• La Sig.ra Pagnoni non ha alcun patrimonio né redditività, fatta eccezione per l'immobile di proprietà per 1/2.

La famiglia provvederà al regolare pagamento del mutuo ipotecario gravante sulla Sig.ra Pagnoni e pertanto tale posizione di debito verrà integralmente onorata.

• Residua unicamente l'indennità NASPI, verrà utilizzata per far fronte al pagamento parzialmente dei crediti in prededuzione e successivamente, laddove residuino importi, dei crediti chirografari. La percentuale di soddisfazione si ritiene assai modesta, dal momento che l'importo da distribuire risulta di circa € 2.000,00.

Si ritiene che gli importi saranno sufficienti a pagare solo in parte i crediti in prededuzione e le spese di procedura.

• Visti gli importi modesti messi a disposizione da parte della Sig.ra Pagnoni, si ritiene di poter gestire la procedura con un unico conto corrente, per evitare un aggravio di spese, ferma la distinzione delle masse.

• Per quanto riguarda il debito tributario di € 26.797,36 che ha natura privilegiata, questo verrà escluso dalla procedura ma verrà saldato integralmente.

Il pagamento integrale avverrà mediante saldo con pagamento entro 6 mesi dal decreto di omologa o, in deteriore ipotesi e solo laddove tale modalità non sia ritenuta ostantiva alla procedura, mediante rateizzazione che provvederà a richiedere all'agente della riscossione con 72 rate mensili.

Pertanto, tale posizione di debito verrà integralmente saldata.

11) VALUTAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E SULLA PROPOSTA DEL PIANO CONFRONTO CON L'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA;



- Si rileva che per il nucleo familiare non si vede possibilità alternativa per la soluzione della crisi da sovraindebitamento se non il ricorso alla presente procedura.

- Quanto al confronto con l'alternativa liquidatoria, si ritiene di poter affermare che il piano del consumatore proposto risulta senz'altro più vantaggioso per i creditori.

La liquidazione del patrimonio potrebbe infatti alla seguente prospettiva:

- Vendita forza del bene immobile, valore stimato come da perizia asseverata allegata: € 101.250,00, ovvero, con sottrazione di $\frac{1}{4}$ in considerazione di quanto disposto di cui all'art. 571 c.p.c.. Invero, è presumibile che il valore effettivo del bene, a seguito della procedura di liquidazione, risulterebbe ben inferiore, dal momento che il valore di vendita in libero mercato è stato stimato in € 135.000,00.

Si rileva che il creditore ipotecario, BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, vedrebbe il proprio credito soddisfatto solo in parte, vedendo degradato a chirografo la differenza tra il debito totale e quanto effettivamente ricavato in sede di liquidazione, concorrendo quindi con gli altri creditori.

- Il nucleo familiare del Sig. Moretti, non dovrebbe più far fronte al pagamento del mutuo, tuttavia dovrebbe necessariamente reperire una nuova unità abitativa in locazione.

Si ritiene pertanto che il fabbisogno familiare resterebbe invariato, € 2.400,00, del resto è senz'altro congruo in rapporto ai dati ISTAT.

- Ai creditori chirografari del Sig. Moretti, verrebbe destinato l'importo derivante dalla differenza tra lo stipendio mensile (2.550,00) e il fabbisogno mensile (2.400,00) ovvero € 150,00, oltre l'importo dello stipendio che il Sig. Moretti percepisce a titolo di tredicesima mensilità di € 2.050,00. L'importo a disposizione della massa dei creditori sarebbe di € 3.850,00 per 4 anni di durata della procedura ovvero € 15.400,00.

Tale somma verrebbe destinata al pagamento dei creditori privilegiati e dei creditori in prededuzione.

L'importo residuo in favore dei creditori chirografari sarebbe assai modesto e sicuramente inferiore a quanto previsto nel piano del consumatore.

Si rammenta però che la massa dei creditori chirografari sarebbe accresciuta, in ragione dell'aggiunta del debito di BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. degradato a chirografo.



- Si ritiene evidente la minor soddisfazione per i creditori.
- Per quanto concerne la Sig.ra Pagnoni: mentre nel piano del consumatore al creditore ipotecario veniva assicurato l'integrale pagamento e veniva assicurato altresì l'integrale pagamento del debito tributario privilegiato, non avverrebbe altrettanto nella liquidazione del patrimonio.

12) ATTIVITA' ESPLETATA E GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Gli istanti si sono impegnati, a fornire allo scrivente il supporto e la collaborazione necessari per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale.

La documentazione depositata a corredo della domanda risulta completa ed attendibile ed è stata integrata come richiesto dall'OCC.

La sottoscritta ha potuto esaminare la documentazione, l'elenco dei beni di proprietà dell'istante, l'elenco dei debiti, le iscrizioni ipotecarie risultanti dalle visure ipocatastali, gli estratti conto relativi agli ultimi 5 anni, nella misura in cui messi a disposizione come sopra indicato, e non ci sono osservazioni in merito salvo quanto sopra rilevato.

A completamento della documentazione allegata, si producono il certificato dei carichi pendenti (doc. 88).

Alla luce di quanto sin qui premesso l'OCC esprime giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione.

Si producono le dichiarazioni di impegno dei Sig.ri Enzo Moretti e Dalola Giuseppina (doc. 89 e 90).

Si allegano i seguenti documenti:

1. Carta d'identità e Codice Fiscale del Sig. Moretti Marco;
2. Carta d'identità e Codice Fiscale della Sig.ra Pagnoni Mara;
3. Istanza per la nomina di gestore della crisi del Sig. Moretti Marco istanze depositata in data 14.10.2019, n. prot. 49/2019;
4. Istanza per la nomina di gestore della crisi della Sig.ra Pagnoni Mara depositata in data 14.10.2019, n. prot. 50/2019;



5. Nomina e accettazione del Gestore designato Avv. Rossella Wuhrer istanza n. prot. 49/2019;
6. Nomina e accettazione del Gestore designato Avv. Rossella Wuhrer istanza n. prot. 50/2019;
7. Certificato di residenza e stato di famiglia;
8. Modello 730 relativo ai redditi degli anni 2016, 2017, 2018 depositati in forma congiunta per i due coniugi;
9. Certificazioni uniche relative alle posizioni di entrambi i coniugi dell'anno 2020, competenza 2019;
10. Busta paga relativa al mese di Maggio 2020 Sig. Moretti Marco;
11. Dichiarazione di dimissioni della Sig.ra Pagnoni Mara del 29.11.2018;
12. Estratto contributo di disoccupazione della Sig.ra Pagnoni Mara;
13. Estratto di accesso al Sistema Informatico Nazionale delle Camere di Commercio per il Sig. Moretti Marco;
14. Visura persona di Pagnoni Mara estratta presso la CCIAA;
15. Visura aggiornata BAR TRATTORIA AVIERI DI DALOLA GIUSEPPINA E C. S.A.S.;
16. Cessazione della SAS e della partita IVA formalizzata il 4.05.2020;
17. Comunicazione di cessazione dell'attività di somministrazione alimenti e bevande del 01.02.2005;
18. Comunicazioni tramite PEC concernenti la posizione debitoria del Sig. Moretti;
19. Contratto di mutuo fondiario stipulato con Monte dei Paschi di Siena in data 29.03.2007 con atto a rogito Notaio Dott. Alberto Broli rep. n. 74509/ rac. n. 25622;
20. PEC del 7.01.2020 di Monte dei Paschi di Siena SpA, nella quale si specifica di avere un credito residuo di € 127.973,02 in linea capitale oltre interessi;
21. Accertamento al 31.12.2019 Monte dei Paschi di Siena;
22. Finanziamento stipulato in data 13.03.2017 con Findomestic Banca S.p.A.;
23. Finanziamento mediante apertura di linea di credito sino al limite massimo di € 5.000,00 stipulato in data 10.10.2012 con Findomestic Banca S.p.A.;
24. Precisazione del credito di Findomestic Banca S.p.A. con PEC del 4.12.2019;



25. Debito residuo nei confronti di Compass Banca S.p.A. per saldo passivo carta di credito, precisato dal creditore con PEC del 16.12.2019;
26. Finanziamento stipulato in data 7.02.2018 con RCI Banque S.p.A.;
27. Finanziamento stipulato con Fiditalia S.p.A. in data 24.08.2017;
28. Precisazione da parte di Fiditalia S.p.A. del 3.12.2019 del debito residuo;
29. Finanziamento stipulato con Fincontinuo S.p.A. in data 1.11.2018 e debito residuo precisato dal creditore a mezzo PEC del 5.12.2019;
30. Comunicazione di Fincontinuo S.p.A. di debito residuo del 30.06.2020;
31. Comunicazione del 20.01.2020 di Ubi Banca S.p.A. concernente la situazione di debito;
32. Comunicazione del 28.11.2019 del Comune di San Gervasio Bresciano concernente la situazione di debito;
33. Comunicazione del 2.12.2019 di Agenzia delle Entrate e Riscossione;
34. Estratto di ruolo aggiornato al 10.06.2020 di Agenzia Entrate riscossione Agenzia di Brescia;
35. Certificato dei carichi pendenti rilasciato da Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Brescia e precisazione delle posizioni di debito ricevuta dall'ente;
36. Risultanze CRIF S.p.A.;
37. Risultanze CTC;
38. Risultanze Banca d'Italia Centrale dei Rischi;
39. Risultanze Banca d'Italia Centrale di Allarme Interbancaria;
40. Visura di non esistenza protesti;
41. Preventivo costi e spese OCC Segretariato Sociale di Brescia per Sig. Moretti Marco;
42. Comunicazioni tramite PEC concernenti la posizione debitoria della Sig.ra Pagnoni;
43. Riscontro a mezzo PEC di Monte dei Paschi di Siena del 7.01.2020;
44. Debito residuo con Rci Banque S.A.;
45. Comunicazione a mezzo PEC di Rci Banque S.A.;
46. Comunicazione a mezzo PEC di Fiditalia S.p.A.;
47. Contratto di apertura linea di credito stipulato con Agos-Ducato S.p.A.;
48. Debito residuo precisato dal creditore Agos-Ducato S.p.A. a mezzo pec;



49. Garanzia assicurativa attivata da Prestitalia S.p.A.;
50. Credito vantato da Net Insurance S.p.A. in forza di surroga;
51. Debito residuo nei confronti di Net Insurance S.p.A. comunicato a mezzo PEC del 3.12.2019;
52. Debito residuo nei confronti di Prestitalia S.p.A. comunicato a mezzo PEC del 5.12.2019;
53. Comunicazione di INPS a mezzo PEC del 11.12.2019;
54. Certificazione dei carichi pendenti rilasciato dall' Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Brescia per la Sig.ra Pagnoni Mara;
55. Comunicazione di Agenzia delle Entrate a mezzo PEC del 6.02.2020;
56. Estratto di ruolo per posizioni di debito personali a ruolo di Agenzia Entrate Riscossione;
57. Estratto di ruolo aggiornato di Agenzia Entrate Riscossione Direzione Regionale Lombardia;
58. Comunicazione CRIF del 10.12.2019 e risultanze;
59. Comunicazione CTC del 29.11.2019 e risultanze;
60. Risultanze Banca d'Italia Centrale Rischi;
61. Risultanze Banca d'Italia Centrale di Allarme Interbancaria;
62. Visura della Camera di Commercio di Brescia di non esistenza di protesti per la Sig.ra Pagnoni;
63. Preventivo costi e spese OCC Segretariato Sociale di Brescia per Sig.ra Pagnoni Mara;
64. Visura catastale del Sig. Moretti Marco;
65. Visura catastale della Sig.ra Pagnoni Mara;
66. Risultati banca dati delle quotazioni immobiliari;
67. Atto di acquisto dell'immobile;
68. Ispezione ipotecaria Sig. Moretti;
69. Ispezione ipotecaria Sig.ra Pagnoni;
70. Perizia asseverata dell'immobile;
71. Libretto di circolazione autovettura Alfa Romeo Mito;
72. Valutazione del valore di mercato autovettura fatta mediante il sito alVolante.it;
73. Libretto di circolazione autovettura BMW;



74. Ispezione PRA per soggetto Moretti;
75. Libretto di circolazione autovettura Renault Scenic;
76. Valutazione autovettura Renault Scenic;
77. Vendita autovettura Renault Scenic e assegno di acquisto BMW;
78. Deposito somma di € 5.400,00;
79. Fattura agenzia Torretta;
80. Visura PRA negativa Pagnoni;
81. Estratto conto aggiornato al 16.06.2020;
82. Estratto di conto corrente n. 10982 aggiornato, aperto presso UBI BANCA SPA;
83. Estratto di conto corrente n. EM000202270 aperto presso Banca Sella aggiornato al 16.06.2020;
84. Estratto di conto corrente aggiornato n. 8822.20 acceso presso Monte dei Paschi di Siena;
85. Soglia di povertà assoluta;
86. Valore di spesa media mensile;
87. Campione di spese per rette di asilo nido e scuola dell'infanzia;
88. Certificati dei carichi pendenti;
89. Dichiarazione di impegno del Sig. Moretti Enzo;
90. Dichiarazione di impegno della Sig.ra Dalola Giuseppina.

